

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 10: XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30 Def.i Giuseppe e Elsa.

Ore 9.00 Def.a Gomiero Antonia Gilda.

Ore 10.15 Per la Comunità

Ore 11.30

Ore 18.00 Def. Vianello Natale.

Lunedì 11:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Schianta Deborah + Def.i Gazzato Giacomo e Frattina Maria.

Martedì 12: Ss. Nome di Maria

Ore 8.30 Def.i Rigoni Leandro, Cherubin Ezio e Paola, Fam. Cherubin e Fam. Riato.

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def.i Giovanni e Virginia.

Mercoledì 13: S. Giovanni Crisostomo

Ore 8.30 Def.i Morandina Almerina, Guido-Marcello, Zago Paolo.

Ore 19.00

Giovedì 14: Esaltazione della Santa Croce

Ore 8.30 Def.i Cherubin Ezio, Don Franco Bartolomiello, Don Giuseppe Torresan.

Ore 19.00 Def. Faggian Marco.

Venerdì 15: B. V. Maria Addolorata

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma.

Ore 9.45 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00

Sabato 16: Santi Cornelio e Cipriano

Ore 8.30

Ore 19.00 **25° Ann. di Matrimonio Furlan Michele e Zabotto Catia**

Def.i Fam.e Zabotto, Furlan, Valentini + Def.e Trivello Berta e Laura + Def. Ballelo Giovanni + Def.a Cazzagon Giuseppina.

Domenica 17: XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30 Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.00 Def.i Onorato Ivone e Olga.

Ore 10.15 Per la Comunità

Ore 11.30

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In queste settimane abbiamo celebrato le Esequie di:

*Coin Sergio, di anni 88
Viveva a Busa di Vigonza*

*Guerrino Clara, di anni 58
Viveva a Saletto (PD)*

*Roccatò Anna Maria, di anni 68
Viveva in Casa di Riposo*

*Spolaore Davide, di anni 36
Via Botticelli 4*

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 37 Settimane 10 - 17 Settembre 2017

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

“SE TUO FRATELLO COMMETTERA' UNA COLPA CONTRO DI TE...”

Forse e anche senza forse, una delle fatiche che Pietro incontrerà nel vivere la fede che ha brillantemente professato con le parole: “*Tu sei il Cristo, il Figlio del vivente*” sarà quella in cui è chiamato a dare concretezza alla fede nelle relazioni con gli altri...; altri che egli dovrebbe imparare a considerare “fratelli”.

Proprio quando si trova a vivere il caso che viene riportato nel vangelo di oggi: “*Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te...*”.

E' su questo che riceviamo preziosi insegnamenti nei confronti dei quali accettiamo di sentirci sempre impreparati ma altrettanto decisi ad ascoltarli e a non considerarli “superiori alle nostre forze”.

E' il caso di come Gesù invita i suoi discepoli a comportarsi con il fratello che sbaglia per giungere a una intesa e se necessario alla riconciliazione.

Credo che tutti avvertiamo quanto sia attuale questa pagina evangelica considerando quanto facilmente le relazioni all'interno di una comunità cristiana siano segnate da tensioni, incomprensioni e divisioni.

Il problema presentato da Gesù è appunto quello del fratello che ha commesso una colpa e in aggiunta con la precisazione “contro di te”.

Possono essere molteplici i modi di comportarsi: cercare come vendicarsi, scegliere di tacere subendo l'offesa ricevuta, ...

Gesù su questa duplice prospettiva tace.

Vediamo quali sono le sue indicazioni.

La prima si esprime così: “*Va' e ammoniscilo fra te e lui solo*”.

Conferma cioè le indicazioni già presenti nel Libro del profeta Ezechiele: “*Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirlo da parte mia...*” con l'attenzione ad essere discreti e ad evitare di rimproverare il fratello davanti agli altri.

Questo fa pensare che quello che Gesù indica ha uno scopo primariamente positivo e

non punitivo se lo scopo è quello di “guadagnare il fratello” ristabilendo un rapporto di fraternità e di intesa.

Successivamente viene considerato il caso in cui il fratello non riconosce la propria colpa, non accetta l’ammonimento e non vuole ristabilire il rapporto.

Qui, mi sembra, che Gesù voglia aiutare la persona interessata a considerare la propria debolezza nel prendere l’iniziativa del “primo passo” e a maturare la decisione di farsi aiutare da un amico o da una persona di fiducia che può favorire la comprensione di quello che è capitato, di chiarirne le intenzioni e di far presente all’altro aspetti del comportamento di chi è colpevole che non dipendono solo da quello che si sa o si vede.

Anche qui l’intento è quello che “ogni cosa sia risolta” con l’aiuto della saggezza e della testimonianza di una o due persone.

Come è davvero da ammirare la delicatezza di Gesù e quanto è diversa dalla nostra che invece di parlare alla persona che ha commesso la colpa ci rivolgiamo agli altri per accusare, per parlar male, per screditare...

La capacità di Gesù di conoscere il cuore delle persone giunge anche a considerare il caso in cui non cambia niente. Dopo i vari tentativi egli ammette un esito “triste” nel quale di fatto non è più possibile nessun rapporto, non è possibile portare avanti nessuna relazione con quella persona.

Anche in questa non facile eventualità egli fa presente che non manca la possibilità della preghiera, la preghiera dell’uno per l’altro perché il Signore rinnovi il cuore di entrambi e permetta a ciascuno di non “disperare” mai della sua presenza e nella mitezza irresistibile del suo amore.

Don Alessandro

INIZIA IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Nella prossima settimana moltissimi fanciulli, ragazzi, giovani inizieranno il nuovo Anno Scolastico; a tutte le persone che sono coinvolte (alunni, famiglie, dirigenti, docenti, personale, organi di partecipazione) facciamo il più vivo augurio che la Scuola sia per tutti un luogo e un tempo di crescita, di amicizia, di corresponsabilità, di fiducia nell’impegno che il lavoro educativo richiede.

Affidiamo al Signore, nella preghiera, tutte le intenzioni che ogni persona impegnata nella Scuola porta nel cuore.

Con queste intenzioni Mercoledì 13, alle ore 11,30 sarà celebrata la S. Messa con la presenza dei ragazzi delle medie.

SETTEMBRE MESE DEL SEMINARIO

Nella Diocesi di Padova è chiamato così il mese appena iniziato e che attende di essere accompagnato dal pensiero rivolto al Seminario Diocesano e alla preghiera per le vocazioni.

Ma cosa vuol dire aver a cuore questa Comunità che ha il compito di aiutare i giovani a discernere e a seguire la Chiamata del Signore?

- Vuol dire, prima di tutto tener viva la consapevolezza che il Cristiano non concepisce la sua vita come un “fai da te”, ma la vive, illuminata dal Battesimo, facendo crescere un rapporto filiale con Dio animato dall’amore e dall’obbedienza alla sua Parola.
- Vuol dire maturare un’effettiva disponibilità a Dio sull’esempio di S. Paolo che diceva: “*Che cosa vuoi che io faccia, Signore?*”.
- Vuol dire chiedere al Signore il dono di persone che, rispondendo alla sua chiamata, scelgano di donarsi per la diffusione del Regno di Dio, nel servizio pastorale della Chiesa.

E’ con queste intenzioni che vogliamo vivere i giorni di questo mese perché il Signore doni alla Chiesa di Padova i Sacerdoti necessari per il servizio pastorale nelle nostre Comunità Parrocchiali.

CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Giovedì 14, ore 18, in centro Parrocchiale si incontrano le Catechiste e gli Accompagnatori dei Gruppi che stanno facendo il Cammino di Iniziazione Cristiana.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Mercoledì 13: ore 15.00 Gruppo “Mani Operose”.

Giovedì 14: oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.
Ore 20.30 prove di canto per la Corale.

Venerdì 15: ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 16: dalle 9.00 alle 11.00 “Porta Amica”

CINEMA ITALIA

La storia dell’amore: sabato 9 ore 21.00; domenica 10 ore 20.30.

Cattivissimo me 3: sabato 9 ore 18.15; domenica 10 ore 18.00.

Dunkirk: martedì 12 ore 21.00; mercoledì 13 ore 21.00; sabato 16 ore 18.30 - 21.00; domenica 17 ore 18.00 - 20.30